
(Amministrazione in cui si presta o si prestava servizio)

OGGETTO: DIFFIDA E MESSA IN MORA: sentenza n. 4/2024 Corte Costituzionale (pubblicata in G.U. 1^a Serie Speciale - Corte Costituzionale n. 3 del 17-1-2024) con la quale è stato dichiarato illegittimo l'art. 51, comma 3, legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a in _____, il _____, C.F. _____

E-mail/Pec _____ Cellulare _____ dipendente del
_____ (Indicare l'Amministrazione)

in servizio presso _____

oppure in quiescenza dal _____

PREMESSO CHE

1. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 4/2024, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale, dell'articolo 51, comma 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, che era intervenuto, in via retroattiva, interpretando l'articolo 7, comma 1 del DL 19 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 1992, n. 438, per escludere l'operatività di maggiorazioni alla retribuzione individuale di anzianità dei dipendenti pubblici in relazione al triennio 1991-1993.

2. Come è noto l'art. 16 del D.P.R. n. 319 del 1990, ai commi 4 e 5, ha riconosciuto una maggiorazione della retribuzione individuale di anzianità (RIA), in favore del personale tecnico amministrativo che, nell'arco della vigenza contrattuale abbia acquisito un'esperienza professionale di 8, 12 o 16 anni di anzianità di servizio.

3. La sentenza, avente efficacia retroattiva, consente di quantificare il credito maturato alla presente data da tutti coloro che ne abbiano i requisiti ovvero i dipendenti delle Università che, nel periodo intercorrente tra il 01.01.1991 ed il 31.12.1993, hanno maturato:

- 8 anni di servizio, se assunto dal 01.01.1983 al 31.12.1985;

- 12 anni di servizio, se assunto dal 01.01.1979 al 31.12.1981;

- 20 anni di servizio, se assunto dal 01.01.1975 al 31.12.1977.

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti per la Maggiorazione RIA (art. 16, commi 4 e 5, D.P.R. 319/1990),

in quanto:

è stato assunto/a: (barrare la casella)

tra il 01.01.1983 ed il 31.12.1985

tra il 01.01.1979 ed il 31.12.1981

tra il 01.01.1975 ed il 31.12.1977

E precisamente in data _____ presso l'Amministrazione _____ nella Qualifica _____.

Pertanto, lo/la scrivente ha maturato al 31/12/1993 numero _____ anni di anzianità di servizio e dunque è titolare del credito maturato alla data odierna relativo alla mancata o parziale corresponsione dell'importo della Maggiorazione RIA ex art. 16, commi 4 e 5, D.P.R. 319/1990, come previsto dal D.L. n. 384 del 1992, convertito in L. 438/1992.

Tanto premesso e dichiarato, lo/la scrivente

DIFFIDA E METTE IN MORA

Il (indicare Amministrazione in cui si presta o si prestava servizio) in persona del Legale Rappresentante pro tempore, a procedere al ricalcolo e al conseguente pagamento del credito maturato alla data odierna dal/dalla sottoscritto/a,

CON ESPRESSO AVVERTIMENTO CHE

in difetto e, dunque, decorso inutilmente il termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della presente, verrà proposta ogni azione idonea per la tutela dei propri diritti.

Valga la presente come formale costituzione in mora nonché ad ogni effetto di legge anche interruttivo di qualsivoglia prescrizione e/o decadenza.

Luogo _____, data ____/____/_____

FIRMA
